Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 — **Roma — Mercoledì 14 Maggio** — **Numero 112**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** ⎫ per ... o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** ⎭
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Magistratura.

Con decreti Ministeriali del 19 marzo 1902, registrati alla Corte dei conti il 28 stesso mese:

All'uditore Modena Leone Gino, destinato in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento di Bergamo, è assegnata l'indennità mensile di lire 100 dal giorno 7 marzo 1902, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 6 del bilancio.

All'uditore Zampelli Vincenzo, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Grosseto, è assegnata l'indennità mensile di lire 100 dal giorno 10 marzo 1902, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 6 del bilancio.

Con decreti Ministeriali del 28 marzo 1902, registrati alla Corte dei conti il 5 aprile detto anno:

All'uditore Bessone Alfredo, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Faenza, è assegnata l'indennità mensile di lire 100 dal giorno 14 marzo 1902, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 6 del bilancio.

All'uditore Romano Giuseppe, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Castellammare del Golfo, è assegnata l'indennità mensile di lire 100 dal giorno 11 marzo 1902, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 6 del bilancio.

Con RR. decreti del 3 aprile 1902:

Carosi Giovanni Battista, consigliere della Corte d'appello di Palermo, in aspettativa per infermità a tutto marzo 1902, è richiamato in servizio dal 1° aprile 1902 presso la stessa Corte d'appello di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Donzellini Corrado, vice presidente di tribunale, in aspettativa per infermità a tutto marzo 1902, è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima per altri sette mesi dal 1° aprile 1902, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Con RR. decreti del 6 aprile 1902:

Buccelli Alberto, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore al mandamento di Ottone, è tramutato al tribunale civile e penale di Lucca.

Annovazzi Vittorio, pretore del mandamento di Stradella, è tramutato al mandamento di Mortara.

Caruso Angeli Augusto, pretore del mandamento di Valenza, è tramutato al mandamento di Stradella.

Dies Francesco, pretore della pretura urbana di Palermo, è tramutato al 4° mandamento di Palermo.

Pandolfo Saverio, pretore del mandamento di Marsala, è tramutato alla pretura urbana di Palermo.

Pucci Stefano, pretore del mandamento di Misilmeri, è tramutato al mandamento di Marsala.

De Tilla Alfredo, pretore già titolare del mandamento di Burgio, in aspettativa per causa d'infermità a tutto il 12 novembre 1901, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima dal 13 novembre 1901 a tutto il 31 marzo 1902, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Cabras.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione 1ª - Sezione 2ª

(Servizio della proprietà industriale)

ELENCO N. 17 *degli attestati di trascrizione di Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella seconda quindicina del mese di* **dicembre** *1901.*

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
5170	49	77	Aktiengesellschaft für Asphaltirung und Bedeckung von Dachnes Jeserich, a Berlino	20 settembre 1901	La parola: *Lubrose* comunque riprodotta. Questo marchio, già usato legalmente in Germania dalla richiedente per contraddistinguere i prodotti di sua fabbricazione e cioè *Sostanze per isolamento e verniciatura* applicandolo in ogni modo opportuno sui prodotti, quando si possa, sui loro recipienti, involucri, imballaggi e sulle carte di commercio, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
5177	49	83	Bandiera e Bedetti (Ditta), a Roma.	4 ottobre »	Le parole: *Orologeria Bandiera e Bedetti-Roma-Jupiter.* Questo marchio sarà usato dalla richiedente riproducendo la parola *Jupiter* sul quadrante degli orologi da essa posti in commercio e le altre parole sulla cassa o coperchio degli stessi, e sarà pure usato in qualunque modo opportuno sulle carte, scatole, cassette che servono per il detto commercio.
5138	49	72	Barbieri Gilberto di Vincenzo, a Palata-Pepoli, Comune di Crevalcore (Bologna).	22 agosto »	Etichetta con la figura di un putto fornito di copiosissima capigliatura, seduto su di un capitello. Al di sopra la parola: *Anticalvizie,* seguita dalle parole: *Gilberto Barbieri, di Crevalcore,* disposte ad arco e dalla parola *Bologna.* Al di sotto le parole: *Marca di fabbrica depositata,* pure disposte ad arco. Questo marchio sarà applicato sulle bottiglie e boccette contenenti lo specifico per la riproduzione e conservazione dei capelli, preparato dal richiedente, nonchè sulle carte di commercio.
5172	49	78	Chemische Fabrik Rhenania, ad Aquisgrana (Germania).	30 settembre »	La parola *Tryptargan* comunque riprodotta. Questo marchio, già usato legalmente in Germania dalla richiedente, per contraddistinguere i prodotti farmaceutici di sua preparazione, applicandolo in ogni modo opportuno sui prodotti o sui loro recipienti, involucri, imballaggi, ecc. e sulle carte di commercio, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
5174	49	79	Ciancarelli Giuseppe ed Eustacchio, fr.lli (Ditta), a Popoli (Aquila).	18 id. »	Le lettere *F. C.* intrecciate, racchiuse da due circoli concentrici esternamente ed intorno ai quali corre la scritta: *Fratelli Ciancarelli, Popoli, Vini,* il tutto iscritto in altri due circoli concentrici. Questo marchio sarà applicato dalla richiedente sui recipienti di qualunque genere contenenti i vini di sua produzione e commercio.

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
5207	49	80	Cora G. e L. fr.lli (Ditta), a Torino,	4 novembre 1901	1.° Etichetta a forma di triangolo isoscele contornato da fregi a fondo rosso, portante la parola: *Torino*, scritta dal basso in alto in lettere bianche decrescenti verso il vertice. 2.° Etichetta a forma di mezza luna, corna in alto, a fondo grigio-chiaro con la scritta su tre righe arcuate: *Vermouth* in oro, *G. L. Fratelli* in rosso, *Cora* in nero, con ombreggiature in oro; all'ingiro filetto in oro e nero, alle estremità fregi in oro e rosso. Questo marchio sarà applicato sulle bottiglie di vermouth di fabbricazione della Ditta.
5195	49	90	Gaetani Nicola, conte d'Alife, a Napoli.	26 ottobre »	Le parole: *Favella (Italy) Gaetani-Corigliano Calabro.* Questo marchio sarà usato dal richiedente riproducendolo in qualunque modo opportuno sulla pasta di liquerizia di sua fabbricazione, sugli involucri, imballaggi e sulle carte di commercio ad essa relativi. Per gli oggetti di piccole dimensioni sarà usata la parola *Favella* sola od accompagnata da una o più delle altre parole sopra riportate.
5039	49	71	Latteria sociale di Cà de Corti (Cremona).	9 maggio »	Etichetta rappresentante il Duomo e la città di Cremona, con base di foglie o rosolacci; a destra, sulla facciata del Duomo un nastro porta l'iscrizione: *Latteria sociale cooperativa-Cà de Corti (Cremona)*. Nel centro alla base del torrazzo lo stemma di Cremona sormontato da una corona, e sotto lo stemma altro nastro con le parole: *Burro Emmenthal.* A sinistra superiormente una placca con la testa di una giovenca e le parole: *Marca depositata* e sotto la placca due medaglie diritto e rovescio, colla scritta: *Al merito-Roma-Verona-1900.* Questo marchio sarà applicato sul burro e sul formaggio prodotti dalla richiedente e sulle carte di commercio, imballaggi, ecc.
5144	49	83	Lever Brothers Limited (Ditta), a Port Sunlight contea di Chester (Inghilterra).	5 settembre »	La parole *Lever* in caratteri maiuscoli di qualunque colore e grandezza. Questo marchio già usato legalmente dalla richiedente in Inghilterra per contraddistinguere i suoi prodotti in saponi, amido, indaco da bucato, candele, fiammiferi, glicerina, olii, soda e profumeria, applicandolo in modo opportuno sui prodotti stessi o sugli involucri e su quanto si riferisce al suo commercio, sarà da essa usato nello stesso modo ed allo stesso scopo anche in Italia.
5145	49	84	La stessa.	5 id. »	Etichetta rettangolare portante superiormente in campo rosso la parola: *Lifebuoy* in lettere molto grandi e nel restante campo verde la figura di un marinaio munito di cinta di salvezza in sughero in atto di lanciare un anello di salvataggio nel quale si legge: *For saving life for preservation of Health.* Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Inghilterra per contraddistinguere saponi di sua fabbricazione, applicandolo ai prodotti, agli involucri, imballaggi e carte di commercio, ecc. sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
5146	49	85	Lever Brothers Limited, (Ditta), a Port Sunlight contea di Chester (Inghilterra).	5 settembre 1901	Etichetta divisa in quattro scompartimenti sovrapposti e sormontata dalle parole: *Montrey Brand.* Nel secondo scomparto si vede a sinistra la figura di una scimmia che si specchia in una casseruola. Nell'angolo in alto, pure a sinistra le parole: *Trade Mark* e sotto la scimmia le parole: *Observe Name et Trade Mark,* nel resto dello stesso scomparto le parole: *Brookes Soap Montrey Brand Always read the direction.* Negli altri scompartimenti stanno iscrizioni varie in lingua inglese circa l'uso del preparato. Questo marchio, già usato legalmente in Inghilterra dalla richiedente per contraddistinguere i preparati di sua fabbricazione per pulire e lustrare i mobili, coltellerie, terraglie e metalli, edifizi, marmi e pitture, ecc. applicandolo in ogni modo opportuno sui preparati, sui loro involucri e imballaggi, sulle carte di commercio ecc. sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
5139	49	73	« Long Arm » system Co., a Cleveland (Ohio — S. U. d'America).	27 agosto »	Etichetta o placchetta rettangolare portante la seguente dicitura: *The « Long Arm » system,* sotto alla quale, ad una certa distanza, si legge: *The « Longarm System » Co. Cleveland O. S. U. A.* Questo marchio, già dalla richiedente usato legalmente negli Stati Uniti d'America, per contraddistinguere il macchinario idraulico pneumatico ed elettrico, le porticelle di tramezzi nei bastimenti, sportelli ermetici per abbaini e simili nei bastimenti, applicandolo in ogni modo opportuno sui prodotti, sugli involucri ed imballaggi e sulle carte di commercio, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
5164	49	75	Pitigliani G. e C. (Ditta), a Firenze.	17 settembre »	Etichetta comprendente due scudi araldici incrociati. In quello di sinistra è rappresentata una lupa con due fanciulli. In quello di destra il giglio fiorentino. Sopra i due scudi una corona torrita sormontata dalle parole: *G. Pitigliani e C.°* sotto un nastro a svolazzi che nella zona di sinistra ha la parola: *Roma,* in quella di destra: *Firenze,* il tutto appoggiato a due rami di alloro. Seguono su cinque linee le seguenti iscrizioni frammezzate da fregi e in caratteri diversi: *Fabbrica di registri, quaderni da scuola, buste da lettere, grandi depositi di carta a mano e a macchina.* Questo marchio sarà dalla richiedente applicato in ogni modo opportuno sui prodotti di sua fabbricazione e commercio, sugl'involucri, imballaggi, ecc. e sulle carte di commercio.
5140	49	82	Scarpa Eugenio e C. (Ditta), a Milano.	23 agosto »	Etichetta portante a sinistra il disegno di un gruppo formato da un bue disteso in terra, il cui sangue scorre sul terreno e da una donna succinta con la testa contornata da raggi e recante nelle mani riunite in alto alla sua sinistra una bottiglia. Un ramo d'alloro limita in basso il gruppo. A destra sta un cartello di forma quasi rettangolare col lato inferiore che presenta verso il mezzo una doppia curva attraversata da un nastrino a svolazzi. Sul cartello, che è sormontato da rami di alloro frammezzati da medaglie, si legge: *Doppio Beeftea Scarpa - Brevettato sugo di bue della premiata Ditta Eugenio Scarpa e C. - Società Italiana per la preparazione del Doppio Beeftea Scarpa e prodotti alimen-*

Numero del Reg. Gen	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
					tari - Milano, il tutto su sei linee. Al di sotto del cartello a sinistra si legge: *Stabilimento Paderno-Dugnano;* segue un fregio e a destra: *Amministrazione a Milano, via S. M. Fulcorina, 17.* Questo marchio sarà applicato sotto forma di etichetta ai flaconi, scatole, casse e recipienti in genere contenenti il prodotto suddetto e riproducendolo sulle carte di commercio.
5178	49	89	Schlenker & Kienzle (Ditta), a Schweningen (Germania).	7 ottobre 1901	Quadrante di orologio somigliante ad una ruota con due ali spiegate, una a destra, l'altra a sinistra. Questo marchio, già usato legalmente dalla richiedente in Germania, sarà da essa applicato, in ogni modo opportuno, sui prodotti di sua fabbricazione, anche in Italia, cioè orologi, meccanismi di orologeria per giuocattoli, ecc. e su tutto ciò che si riferisce al suo commercio.
5158	49	74	Società Anonima Fabbriche Italiane di Filati cucirini, a Milano-Lucca.	12 settembre »	1.° Etichetta rettangolare litografata, bleu-acier e oro, con un disco nel mezzo portante la testa di una gazzella sopra un frammento di ghirlanda. Al di sopra del disco si legge: *Cotone speciale per ricamo*, lateralmente *35 metri*. Al di sotto vedesi un numero variabile ed in basso: *Fabbriche Italiane di Filati cucirini - Milano-Lucca.* 1.° *B*) Etichetta simile alla precedente, ma celeste e oro. 2.° Etichetta rettangolare bleu-acier e oro. A sinistra un disco con la testa di gazzella su di un frammento di corona racchiuso fra due circoli concentrici nei quali stanno le parole: *Fabbriche Italiane di Filati cucirini.* Fuori leggesi: *Marca* al di sopra; *Gazzella* al di sotto, accanto al disco verso destra listato in oro, si legge anche: *12 matasse* con sotto il nome del colore. 3.° Impressione a rilievo ed oro. Intorno un disegno ornamentale, agli angoli un'àncora e le iniziali *C. N.* Nel centro la testa di gazzella racchiusa da due circoli concentrici, fra i quali le parole: *Fabbriche Italiane di Filati cucirini*, il tutto in rilievo. Al di sopra del disco con la gazzella le parole impresse dorate: *Fabbriche Italiane di Filati cucirini*, ai lati: *Milano-Lucca*, sotto: *Marca Gazzella depositata*, ed in fondo: *Cotone da ricamo.* Di questo marchio il N. 1 sarà applicato alle matassine di cotone colorato da ricamo ed il N. 1-*B* a quelle bianche. Il N. 2 sarà applicato alle testate delle scatole che contengono il filo per ricamo. Il N. 3 sarà riprodotto mediante impressione sul coperchio delle scatole del cotone da ricamo.
5148	49	86	Società del Caffè di Venezuela, a Torino.	30 agosto »	Figura circolare limitata da tre circonferenze concentriche, la prima delle quali, esterna, molto più marcata delle altre, portante nell'interno la figura di un'aquila ad ali spiegate che sormonta lo scudo del Venezuela. Al di sopra dell'aquila la scritta: *Società del caffè*, disposta ad arco e seguita dalle parole: *di Venezuela - Torino*, su tre righe. Al di sotto: *Marca depositata*, pure disposte ad arco, seguendo il contorno dell'etichetta. Questo marchio sarà applicato, sotto forma di etichetta, alle bottiglie ed agli involucri che contengono caffè naturale e torrefatto, cacao, vainiglia, the o caffè liquido.

Numero del Reg. Gen.	Attestato		NOME E COGNOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
5149	49	87	Usellini e C. (Ditta), a Milano.	3 settembre 1901	1.° Etichetta rettangolare contenente quattro targhette a bordo ornamentale di stile barocco. Tre di esse simili, a contorni approssimativamente rettangolari con angoli arrotondati portano su fondo canario foncè la scritta: *La polvere di Beltà, vera violetta, rende la pelle bianca, fresca e morbida. È preparata dalla profumeria Satinine - Milano, Corso Vittorio Emanuele, 33,* ripetuta in francese ed in inglese. Nella targhetta più piccola e a contorno ovale con fondo dello stesso colore delle precedenti è rappresentato un mazzo di miosotidi, traversato da un nastro celeste e oro con le parole: *Profumeria Satinine.* Al disopra si legge: *Marca di fabbrica.* Al di sotto: *Usellini e C., Corso Vittorio Emanuele 33 - Milano.* 2.° Etichetta quadrata ad angoli arrotondati contenente una targhetta identica a quella delle tre precedentemente indicate, che reca la scritta in francese. 3.° Striscia portante quattro nastri fantasia a contorno dorato ed a fiori, in ciascuno dei quali è scritto: *Profumeria Satinine.* Il fondo delle etichette è color verde chiaro. Il N. 1 del marchio sarà applicato intorno alle scatole di forma cubica contenenti la polvere alla violetta; il N. 2 sul coperchio della scatola e il N. 3 intorno alla parte superiore della scatola che serve di coperchio.
5168	49	76	Tixi Angelo (Ditta), a Prà (Genova).	21 id. »	La figura di una targa ovale a contorno ornamentale che racchiude in alto un nastro a svolazzi ove si legge: *Angelo Tixi,* sotto il nastro seguono le parole: *Olio garantito di olivo sopraffino delle riviere di Genova,* su cinque righe intramezzate da fregi. Questo marchio sarà riprodotto in ogni modo opportuno sulle scatole di latta contenenti l'olio d'oliva di produzione della richiedente.
5126	49	81	Venchi S. e C. (Ditta), a Torino.	20 luglio »	Etichetta divisa in tre parti, la prima a fondo bianco, le altre due a fondo colorato. Nella prima un paesaggio polare con uomini, slitte, cani, tende, la bandiera italiana ed una nave. In alto entro due medaglioni a sinistra il ritratto del Duca degli Abruzzi, a destra quello del capitano Cagni, e fra essi la scritta: *Cioccolato Stella Polare.* In basso a sinistra: *Marca depositata,* a destra: *S. Venchi e C.° Torino.* Nel campo dell'etichetta che si prolunga al disotto del paesaggio e con le scritte e figure disposte in senso opposto si legge a di sopra: *Cioccolato Stella Polare. Finissimo.* Nel mezzo la scritta: *S. Venchi e C.°;* su di un ornato architettonico e al di sopra: *Primario Stabilimento Italiano per la fabbricazione di confetti e cioccolato,* su due linee: a sinistra: *Caramelle Rochs Drops,* su tre linee e al di sotto la veduta della fabbrica della Ditta circondata da rami e fiori di margherite che si collegano all'ornato architettonico. A destra della veduta la parola: *Torino,* in oro e varie scritte sulle specialità della casa, sui diplomi ottenuti e sulla vendita delle specialità, in caratteri alternati rossi e neri. Questa etichetta sarà adoperata per involgere il cioccolato fabbricato dalla Ditta.

Roma, addì 22 aprile 1902.

Il Direttore Capo della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,001,764 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 330, al nome di Roveda *Alessandrina* ed Irene fu Teodoro, minori, sotto la patria potestà della madre Corsi Adelaide vedova Roveda, moglie in seconde nozze di Bodini Natale, domiciliato in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Roveda *Pia-Alessandrina* ed Irene fu Teodoro, minori ecc., vere proprietarie della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 maggio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 988,606 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 250, al nome di Barbero *Teresa* di Michele, minore, sotto la patria potestà del padre, e prole nascitura di Giovanetti Giuseppina fu Giovanni Battista, moglie separata di Barbero Michele, domiciliata a Torino - con vincolo di usufrutto - fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Barbero *Maria-Angela-Teresa* di Michele, minore, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 maggio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 709,462 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 340, al nome di *Vullarino* Angela e Maria fu Agostino, minori, sotto la patria potestà della madre Michelini Carlotta, vedova *Vullarini*, domiciliata in Voltri (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Vallarino* Angela e Maria fu Agostino, minori, sotto la patria potestà della madre Michelini Carlotta, vedova *Vallarino*, domiciliata in Voltri (Genova), vere proprietarie della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 maggio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 14 maggio, in lire 102,11.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).*

13 maggio 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati . .	5 % *lordo*	103,82	101,82
	4 1/2 % *netto*	110,28 3/4	109,16 1/4
	4 % *netto*	103,54 1/8	101,54 1/8
	3 % *lordo*	68.60 7/8	67.40 7/8

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì 13 maggio 1902

Presidenza del Presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle ore 14.5.

DEL BALZO GIROLAMO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo gli onorevoli Piccini, B. Spirito, Berenini, Chiappero, T. Rossi, Falcioni, Fusinato, Ceriana-Mayneri, Callaini, Baragiola, Tripepi, Di Bagnasco, Stelluti-Scala, M. Rocco, N. Falconi, Scotti, Bonacossa, G. Calleri, Manzato e Bertoldi.

(Sono conceduti).

Dimissioni del deputato Zeppa.

PRESIDENTE comunica le dimissioni dell'on. Zeppa. Dichiara vacante il collegio di Viterbo.

Interrogazioni.

CORTESE, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, risponde ad una interrogazione dei deputati Chimienti e Celli « sulle condizioni, deplorevoli dal punto di vista dell'igiene e della dignità dell'Istituto, in cui son tenuti i locali adibiti ad uso della R. Scuola superiore di magistero femminile in Roma ».

Ha visitato personalmente i locali dell'Istituto di magistero, ed assicura che in 15 anni dacchè per ragioni di ufficio visita pubbliche scuole non ha mai avuto occasione di trovare locali in condizioni igieniche e di arredamento così poco decenti come l'Istituto suindicato.

Confida che il Municipio di Roma, cui spetta provvedere, vorrà dare ascolto alle lagnanze fatte.

CHIMIENTI, dopo aver confermato la notizia dell'on. sottosegretario di Stato, assicura che come cittadino e come deputato si opporrà a qualunque ulteriore concorso nelle spese edilizie della Capilale, se non avrà la certezza che si provvederà convenientemente all'Istituto superiore di magistero (Benissimo! Bravo!).

RONCHETTI, sottosegretario di Stato per l'interno, risponde all'on. Maury che desidera sapere « quali misure intenda adottare a tutela della libertà e della sicurezza del lavoro agricolo, turbato già nel Comune e nella Provincia di Foggia, da alcuni tentativi di violenza ».

Sono noti gl'intendimenti del Ministero a proposito della grave quistione.

Accenna ai disordini avvenuti in alcuni Comuni della provincia di Foggia.

Vi furono arresti e le relative denunzie all'Autorità giudiziaria.

Il Ministero continuerà ad assicurare la libertà di sciopero, ma impedirà assolutamente qualsiasi attentato alla libertà del lavoro. A questo proposito furono inviati rinforzi di truppa nella provincia di Foggia, e, se occorrerà, ne saranno mandati altri (Benissimo!).

MAURY. I fatti di violenza deplorati nella provincia di Foggia sono numerosi. Vi sono state persino gravissime aggressioni di contadini a mano armata. Di fronte a queste provocazioni sono mancati e mancano i mezzi di difesa.

Ora, dinanzi all'invasione dei numerosi contadini, che dalla provincia di Bari e dalle montagne scenderanno al Tavoliere di Puglia nell'imminente mietitura, quali guai non si possono prevedere se non si pensa agli opportuni provvedimenti che valgano ad impedire le violenze deplorate!

Dopo aver accennato alla convenienza dei salari, sempre praticati, e alle antiche tradizioni in quelle regioni, dichiara che se vi può essere qualche apostolo delle nuove idee, animato da equi sentimenti, è certo però che la propaganda nuova è cagione di gravi perturbamenti che devono richiamare l'attenzione del Governo.

Poichè non si tratta di lotta fra operai ed operai o fra operai e proprietari, della stessa provincia, ma di lotta fra operai di due provincie. Invoca energici provvedimenti perchè l'economia pubblica nella Capitanata non sia ulteriormente turbata (Benissimo!).

NICCOLINI, sottosegretario di Stato pei lavori pubblici, risponde all'on. De Martino che desidera sapere « se è suo intendimento di presentare il disegno di legge elaborato dal suo predecessore nel fine di autorizzare il Governo ad applicare, in via di esperimento, riduzioni di tariffe sopra alcune delle linee principali e per un tempo determinato, apparecchiando in tal guisa la maggiore e più benefica riforma economica per l'epoca nella quale con nuove Convenzioni o con l'esercizio di Stato si dovrà risolvere il problema ferroviario ».

Ricorda gli studî già iniziati dal ministro Giusso. Non appena questi studî saranno completati, assicura che saranno presentati opportuni provvedimenti.

Prevede le opposizioni delle Società ferroviarie, converrà quindi venire ad accordi, che non saranno certamente trascurati. Ricorda intanto i risultati degli esperimenti già fatti su alcune linee, risultati veramente soddisfacenti tanto per il servizio merci quanto per il servizio viaggiatori.

DE MARTINO ritiene che l'applicazione delle tariffe ridotte debba farsi prima della scadenza delle Convenzioni ferroviarie, e fa voti che così avvenga. Ad ogni modo il Parlamento si troverà davanti in breve tempo alla questione dell'esercizio dello Stato; egli non si spaventa certo di una misura così radicale, se pur dovrà condurre alla riduzione delle tariffe (Bene!).

RONCHETTI, sottosegretario di Stato per l'interno, risponde ad una interrogazione dei deputati De Felice-Giuffrida e Noè « sull'arbitrio commesso dal delegato di Marsala, vietando la pubblicazione di un elevato manifesto di pace, che il *Circolo socialista* di Marsala indirizzava agli operai, in occasione del primo maggio ».

Leggendo la parte sostanziale del manifesto, dimostra che nella sua intonazione esso non può considerarsi davvero un inno alla pace; e conclude che il delegato di Marsala fece retto uso delle sue facoltà.

DE FELICE-GIUFFRIDA legge tutto il manifesto per dedurne ch'esso inneggia alla pace ed all'amore e che per conseguenza arbitrario ne fu il divieto d'affissione (Commenti). Deplora che il Governo difenda l'operato del delegato di Marsala e fa voti che la libertà non sia più violata.

Votazione a scrutinio segreto di quattro disegni di legge.

DEL BALZO, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Abignente — Agnini — Aguglia — Alessio — Aprile — Arconati — Arlotta.

Baccaredda — Baccelli Alfredo — Barnabei — Barzilai — Bertarelli — Bertetti — Bianchini — Biscaretti — Bissolati — Bonin — Bonoris — Bovi — Branca — Brunialti — Brunicardi.

Cabrini — Calderoni — Calissano — Cantarano — Capaldo — Carcano — Carugati — Celli — Cerri — Cesaroni — Chiesa — Chimienti — Chimirri — Chinaglia — Cimati — Cimorelli — Cirmeni — Cocco-Ortu — Codacci-Pisanelli — Colombro-Quattrofrati — Cortese — Costa — Costa-Zenoglio — Cottafavi — Credaro.

Dal Verme — D'Andrea — Danieli — De Bernardis — De Cesare — De Felice-Giuffrida — Del Balzo Carlo — Del Balzo Gerolamo — De Luca Paolo — De Marinis — De Martino — De Nava — De Nobili — De Novellis — De Renzis — De Riseis Giuseppe — De Viti De Marco — Di Broglio — Di San Giuliano — Di Sant'Onofrio — Di Scalea — Donadio — Donati — Donnaperna — Dozzio.

Falconi Gaetano — Fani — Fasce — Fazio — Ferraris Maggiorino — Ferri — Fortis — Franchetti — Francica-Nava — Frascara Giuseppe — Fulci Nicolò — Furnari.

Gallini — Galluppi — Garavetti — Gattoni — Gattorno — Gavotti — Ghigi — Ginori-Conti — Giolitti — Giordano-Apostoli — Giovanelli — Giusso — Grassi-Voces — Gualtieri.

Imperiale — Indelli.

Lagasi — Lampiasi — Landucci — Laudisi — Leali — Libertini Gesualdo — Lojodice — Lollini — Lovito — Lucchini Luigi — Lucifero — Luzzatti Luigi.

Majno — Majorana — Malvezzi — Mango — Manna — Mantica — Maraini — Maresca — Mariotti — Mascia — Matteucci — Maurigi — Maury — Mazza — Meardi — Mel — Melli — Merci — Mestica — Micheli — Miniscalchi — Molmenti — Montagna — Morandi Luigi — Morando Giacomo.

Niccolini.

Orlando.

Paganini — Pais-Serra — Pala — Pantaleoni — Pantano — Papadopoli — Parlapiano — Patrizi — Personè — Piccolo-Cupani — Pini — Piovene — Pivano — Placido — Podestà — Prinetti.

Quintieri.

Rampoldi — Resta-Pallavicino — Riccio Vincenzo — Rizza Evangelista — Rizzo Valentino — Rizzone — Ronchetti — Rovasenda — Rubini — Ruffo.

Sacconi — Santini — Saporito — Scalini — Scaramella-Manetti — Serra — Sili — Silva — Silvestri — Sinibaldi — Socci — Solinas-Apostoli — Sorani — Sormani — Squitti — Suardi.

Talamo — Tedesco — Ticci — Torlonia — Tornielli — Torraca — Torrigiani.

Vagliasindi — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Varazzani — Vendramini — Ventura — Vienna — Visocchi — Vitale.

Wollemborg.

Zanardelli — Zannoni — Zeppa.

Sono in congedo:

Angiolini — Arnaboldi.

Badaloni — Baragiola — Bastogi — Berenini — Bertesi — Bertoldi — Bertolini — Bonacossa — Borciani — Boselli.

Caldesi — Callaini — Calleri Giacomo — Camera — Cavagnari — Ceriana-Mayneri — Chiappero — Chiesi — Civelli — Cocuzza — Crespi — Cuzzi.

D'Alife — De Cristoforis — De Gaglia — De Prisco — De Riseis Luigi — Di Bagnasco — Di Trabia.

Fabri — Falcioni — Falconi Nicola — Falletti — Finocchiaro-Aprile — Fracassi — Fusinato.

Galimberti — Gavazzi — Gianolio.

Leone.

Manzato — Marcora — Marinuzzi — Morpurgo.
Nuvoloni.
Orsini-Baroni — Ottavi.
Pastore — Piccini — Pistoja — Pozzato.
Rocca Fermo — Rocco Marco — Romanin-Jacur — Rosano — Rossi Teofilo.
Scotti — Spada — Spirito Beniamino — Spirito Francesco — Stelluti-Scala.
Testasecca — Toaldi — Tripepi.
Villa.

Sono ammalati:

Baccelli Guido.
Cantalamessa — Capoduro — Castoldi — Ciccotti — Coffari — Colajanni.
Danco Gian Carlo — Della Rocca.
Farinet Alfonso — Farinet Francesco — Fusco.
Giuliani — Grossi.
Lazzaro.
Marazzi — Marescalchi — Marsengo-Bastia — Mazzella — Medici.
Pompilj.
Rizzetti.
Sani.
Weill-Weiss.

Assenti per ufficio pubblico:

Bettolo.
Finardi.
Martini.
Rava.
Valeri.

PRESIDENTE proclama il risultamento della votazione.

Disposizioni per la leva sui nati del 1882:

Favorevoli	166
Contrari	35
Astenuti	1

Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1902-903.

Favorevoli	166
Contrari	36
Astenuti	1

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1901-902.

Favorevoli	162
Contrari	40
Astenuti	1

Autorizzazione della spesa straordinaria di cinque milioni per la riparazione di danni recati dalle piene del 1901 alle opere idrauliche di seconda categoria e per le sistemazioni di dette opere, rese urgenti dalle piene medesime.

Favorevoli	156
Contrari	45
Astennuti	1

(La Camera approva).

Presentazione di una relazione.

VENDRAMINI, presidente della Giunta del bilancio, presenta la relazione sull'assestamento del bilancio per l'esercizio finanziario 1901-1902.

PRESIDENTE, annuncia che la Giunta delle elezioni ha presentato la relazione sulla elezione contestata del collegio di Bitonto (proclamato Laudisi). Sarà discussa venerdì.

Interrogazioni ed interpellanze.

DEL BALZO GIROLAMO, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione per conoscere gli intendimenti intorno la convenienza di equiparare nella carriera e negli stipendi le insegnanti di lingua francese nelle scuole complementari annesse alle normali coi docenti delle scuole tecniche e ginnasiali.

« Rampoldi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione per sapere se non stimi conveniente rendere stabile, mediante un provvedimento legislativo, la Commissione consultiva che egli ha instituita l'anno scorso presso il suo Dicastero.

« Rampoldi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dell'interno, per sapere se intenda approvare gli ultimi provvedimenti delle Autorità amministrative in provincia di Padova con cui fu sospeso il diritto di riunione in territorio di Masi.

« Alessio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri di agricoltura, industria e commercio e delle finanze per conoscere se e come intendano provvedere a proteggere i negozianti con sede stabile dalla concorrenza che ricevono dai negozianti girovaghi e specialmente dal commercio che si esercita a mezzo dei commessi viaggiatori, i quali non sono colpiti da tutte le tasse del Municipio, della Camera di commercio e dello Stato, che gli altri non possono evitare.

« Cerri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dei lavori pubblici per conoscere se può sollecitare la Società Mediterranea ad anticipare l'apertura all'esercizio del tronco Avezzano-Balsorano, già ultimato.

« Cerri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se accetta l'interpretazione dell'articolo 1 del R. decreto 27 febbraio 1902, che istituisce una medaglia d'oro da conferirsi ai maestri dopo quarant'anni di lodevole insegnamento, nel senso che siano ammessi a farne domanda anche quei maestri i quali alla data della promulgazione del decreto già avevano abbandonato l'insegnamento.

« Calissano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro della pubblica istruzione, per sapere se crede disporre che, durante le vacanze scolastiche, la permanenza in famiglia degli alunni interni dei Convitti nazionali non venga prolungata oltre il termine massimo di due mesi.

« Chimienti ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri d'agricoltura, industria e commercio e delle poste e telegrafi, per sapere quali disposizioni d'urgenza intendano dare per affrettare l'imbarco del bestiame a Golfo Aranci che trovasi colà in numero di 300 capi immobilizzato da tre giorni esposto a grave deperimento.

« Pala, Garavetti, Pais ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri dei lavori pubblici e delle poste e telegrafi, per sapere per quali ragioni, mentre nel porto di Civitavecchia entrarono oggi stesso grandi vapori esteri di forte tonnellaggio, il postale della Sardegna continui a partire da Porto Santo Stefano.

« Galluppi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri dell'interno e della pubblica istruzione, per sapere quali studi abbiano fatto per estendere l'educazione dei sordo-muti, in osservanza alle molte promesse date al Parlamento.

« Rampoldi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro del tesoro, per conoscere se tenuto conto:

1º del parere in data 12 aprile 1899, del Consiglio di Stato, interpretativo dell'articolo 2 del R. decreto 25 dicembre 1887;

2º delle conclusioni testè adottate dalla Commissione Reale per le ferrovie complementari;

intende di ritardare ancora la concessione del sussidio chilometrico richiesto dalla provincia di Ascoli-Piceno, per la costruzione della ferrovia Adriatico-Fermo-Amandola.

« Falconi Gaetano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se intenda presentare un disegno di legge che disciplini il conferimento del diploma di ragioniere e l'esercizio della professione relativa.

« Chimienti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il Governo sulla politica estera.

« Guicciardini ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'on. ministro degli esteri, sui metodi e sulle forme d'intervento del Governo italiano nella questione dell'istituto di San Girolamo degli Schiavoni.

« Chimienti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'on. ministro di grazia e giustizia sulla necessità, in attesa di larghe riforme del Codice di procedura penale, di presentare una legge che, con opportune limitazioni, allo svolgersi dei pubblici dibattimenti, dia maggiore dignità e sollecitudine all'amministrazione della giustizia penale evitando quegl'inconvenienti gravissimi che deploransi nella causa Musolino e nell'altra pendente da mesi a Bologna.

« Mango ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro di grazia e giustizia sul sequestro ordinato dal giudice istruttore di Roma sulla edizione in opuscolo, fatta a cura del partito socialista italiano, di alcuni articoli pubblicati già e non sequestrati nella *Giustizia* di Reggio Emilia; e chiede al ministro se e quando, visto l'uso ripetutamente fatto da certi magistrati dell'istituto del sequestro preventivo specie in materie politiche, creda di proporre l'abolizione di detto istituto in omaggio all'invito già fattogli dalla Camera dei deputati.

« Bissolati ».

PRESIDENTE annuncia che gli onorevoli Luzzati Luigi, Gallini, Gianturco ed altri hanno presentato una proposta di legge.

La seduta termina alle 18.40.

Comunicazioni della Segreteria della Camera

Convocazione di Commissioni.

Per domani mercoledì 14 maggio:

Alle ore 9: la Commissione per l'esame del disegno di legge: « Assunzione diretta de' pubblici servizi da parte dei Comuni e costituzione ed amministrazione delle aziende speciali (1) (Ufficio II);

Alle ore 10 e mezza: la Giunta generale del bilancio col seguente ordine del giorno:

1. Esame della relazione sui disegni di legge:
   a) Danneggiati alluvioni (6) — Relatore l'on. Rizzetti;
   b) Bilancio esteri (36) — Relatore l'on. Grippo.
2. Esame sui disegni di legge:
   a) Maggiori assegnazioni sul bilancio esteri per la spedizione in China (128);
   b) Assegnazione fondi nel decennio 1903-913 per costruzioni stradali (129).

Alle ore 15: la Commisione per l'esame del disegno di legge: « Abolizione delle sopratasse per il passaggio dell'Appennino sulle linee Foggia-Napoli, Termoli-Benevento-Napoli e Aquila-Terni (111) » (Ufficio III).

Alle ore 16: la Commissione per l'esame del disegno di legge: « Modificazioni alla legge sullo stato dei sottufficiali (85) » Ufficio II).

Alle ore 17: la Commissione per l'esame della domanda d'autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Morgari per apologia di reato ed associazione allo stesso scopo, violazione della libertà del lavoro ed istigazione a delinquere (117) (Ufficio IV).

Alle ore 17: la Commissione per l'esame del disegno di legge: « Disposizioni intorno alla nomina ed al licenziamento dei direttori didattici e dei maestri elementari (8) » (Ufficio V).

DIARIO ESTERO

I giornali, specialmente i russi, continuano ad occuparsi dell'*exposé* del conte Goluchowski alle delegazioni d'Austria-Ungheria.

Riguardo alle dichiarazioni sulla Triplice, i giornali russi in complesso dicono poco e si compiacciono anzi che la Triplice verrà rinnovata, avendo perduto il suo primitivo carattere mercè l'accordo austro-russo e l'accordo franco-italiano.

Il *Novosti* e lo *Swiet* accentuano che il conte Goluchowski, questa volta, disse poche parole d'ammonizione alla Serbia e alla Bulgaria, usando invece parole di simpatia per la Rumenia e la Grecia; la qual cosa – dice lo *Swiet* – conferma ancora una volta che Grecia e Rumenia gravitano nella sfera dell'influenza austro-germanica, non certo a vantaggio degli Slavi balcanici.

Il *Novosti* osserva che ora troppi potenti stanno a guardia perchè Marte non turbi il sacro tempio della Dea Pace. Milioni di armati s'arrabattano perchè combinazioni preparate e combinazioni imprevedute non strappino dalla mano della Dea il ramo d'olivo.

Da una parte la Duplice e dall'altra la Triplice; qua un accordo austro-russo, là un accordo franco-italiano, senza contare i tanti accordi che si stringono fuori di questa vecchia Europa affetta di « febbre... pacifica ». Perchè tante premure dunque per la povera Dea, che molto meglio si vedrebbe custodita se nessun armato si pigiasse intorno al suo tempio?

* * *

Telegrafano da Londra, 12 maggio:

« Il *Times* pubblica alcune informazioni speciali che destano grandissima impressione. Data l'autorità del giornale che le contiene, esse sembrano destinate a preparare l'opinione pubblica ad una nuova delusione riguardo alle trattative di pace.

« Il *Times* assicura che quando la notizia delle proposte fatte dall'Olanda e della risposta dell'Inghilterra, fu comunicata ai capi delle Repubbliche Boere, il Governo transvaaliano pensò di cogliere la palla al balzo. E' noto che l'Inghilterra, rispondendo all'Olanda, si diceva pronta ad ascoltare soltanto le proposte che venissero dai capi combattenti. Perciò i delegati transvaaliani si raccolsero a Pretoria ed ottennero di conferire coi colleghi dell'Orange e chiesero di trattare col Governo inglese, ma sulla base dell' indipendenza.

« Il Governo inglese rispose dicendosi stupito di tale ardimento: i Boeri allora chiesero di poter comunicare coi loro colleghi rifugiati in Olanda: ma gli Inglesi si rifiutarono in modo reciso, invitando i Boeri a sbrigarsi ed a presentare proposte positive.

« I Boeri chiesero un armistizio per temporeggiare e finalmente dopo il rifiuto ottennero di potere consultare i loro concittadini secondo le loro leggi; ciò fu concesso, ma vennero invitati a non tornare a Pretoria senza ottenere dai loro concittadini pieni poteri.

Il *Times* non esita a ricamare intorno a queste informazioni, che hanno l'aria di essere ufficiose, i commenti più pessimisti ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, per mezzo di S. E. il Conte Tornielli, Suo ambasciatore a Parigi, ha messo la somma di venticinquemila franchi a disposizione del Comitato per le vittime del disastro della Martinica.

S. A. R. la Duchessa di Genova Madre è partita, oggi, col treno delle ore 14,30 per Torino.

Alla stazione erano a salutarla le LL. MM. il Re, la Regina Elena e la Regina Madre, coi personaggi delle Loro Reali Case.

Partito il treno, le LL. MM. han fatto ritorno alle rispettive Reggie.

S. M. la Regina Madre ricevette, ieri, la visita del-

l'ex-Regina Natalia di Serbia, alla quale restituì la visita nel pomeriggio all'*Hôtel de Rome*.

S. A. R. il Duca di Genova, partito ieri sera da Barcellona, è giunto stamane, in forma ufficiale, alle ore 11,25 a Madrid, prendendo alloggio nella Reggia.

Durante il Suo soggiorno a Barcellona, venne messo a disposizione di S. A. R. un alto funzionario del Ministero degli affari esteri, che lo ha accompagnato a Madrid.

Inoltre un maggior generale fu addetto alla persona del Duca.

Da Port Bou il prefetto della provincia di Gerona, accompagnò, fino al confine della sua provincia, il Duca, che a Gerona ricevette le Autorità civili e militari.

IV gara di Tiro a segno. — I lavori al grande poligono della Farnesina sono quasi ultimati e lo saranno del tutto per sabato prossimo.

Ieri l'altro, presenti il tenente Mariotti, per la segreteria generale, il capitano Leoncini ed il tenente Jovine, per la sezione costruzioni, l'avv. Valle, per la sezione trasporti ed alloggi, il capitano Magagnini, per la sezione ricevimenti e feste, il tenente Afan de Rivera, per la sezione premî, il colonnello Cisotti e l'avv. Giliberti Cosenza, per la sezione stampa, poste e telegrafi, fu fatta dall'impresa Badaloni e De Sena la consegna dei locali ove stanno per sistemarsi gli uffici delle varie sezioni, la sala delle bandiere ed il casellario per lo stato dei tiratori.

Anche gli altri edificî di stile gotico-veneziano sono ultimati e tutti formano un insieme vaghissimo di costruzioni, che hanno trasformato in modo splendido i ridenti prati della Farnesina.

Il progetto di questo grandioso poligono è della sezione costruzioni del genio militare ed i lavori sono stati diretti con grande solerzia dal capitano Leoncini e dal tenente Jovine.

A valle del ponte Milvio a 40 metri circa da esso verrà gettato un ponte di barche per il passaggio dei pedoni.

Per un campo di tiro e per una gara così importante, a cui prenderanno parte più di 50 mila tiratori, non si poteva scegliere un luogo più bello e adatto.

Associazione della stampa. — Domani, alle ore 17, nella grande sala dell'Associazione della stampa, il prof. Tommaso Pasetti leggerà la tragedia in tre atti in versi endecasillabi « Francesca da Rimini » di Caro Core.

La città di Torino ai Sovrani. — Il Sindaco di Torino pubblicò ieri l'altro il seguente manifesto:

« *Concittadini*,

« S. M. il Re ha elargito 50,000 lire ai poveri di Torino e 20,000 lire all'Istituto nazionale « Umberto I » per i figli dei militari.

« Egli ha dato così a Torino la testimonianza più cordiale del Suo amore per gli umili e per i figli dei difensori della patria.

« Nessuna parola può rendere il nostro impeto di riconoscenza per questo atto sovrano, degno compendio delle prove di vivo interesse che S. M. ha dato in questi giorni per le istituzioni della pietà e dell'educazione popolare torinese e di quell' altissima luce di cui le Loro Maestà ed i Principi della Real Casa vollero circonfuse le feste dell'arte e i sacri ricordi di Torino alla Famiglia Sabauda.

« Agli amati Sovrani, che lasciano questa sera la nostra città, salga dai nostri petti una sola voce, quella della memore riconoscenza.

« *Viva il Re!*

« Dal Palazzo municipale, addì 12 maggio.

« *Il Sindaco*: CASANA ».

Marina mercantile. — Il piroscafo *Ravenna*, della S. I., ieri l'altro da San Vincenzo proseguì pel Plata. Ieri, il vapore *Vancouver*, della D. L., ed il piroscafo *Città di Milano*, della Veloce, proseguirono il primo da Gibilterra per Genova ed il secondo da Napoli per New-York.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BUDAPEST, 13. — *Delegazione ungherese.* — Nella riunione della Commissione degli affari esteri, il delegato Rakovsky chiede al ministro Golukowski se il mantenimento dell'attuale dazio sul vino italiano, così dannoso alla viticoltura ungherese ed austriaca, sia considerato come condizione indispensabile pel rinnovamento della triplice alleanza.

Il conte Goluchowski contraddice alla supposizione del delegato Rokovsky.

FORT-DE-FRANCE, 13. — L'agente consolare d'Italia ha raccolto, circa i bastimenti e cittadini italiani alla Martinica, le informazioni seguenti:

Sono perduti gl'interi equipaggi delle navi *Sacro Cuore*, di Napoli, e *Nord America*, di Castellammare. Sono salvi Maresca, Gambardella e Gurò della nave *Teresa Lovico*, di Palermo.

Sono salvi i negozianti Di Fiore, Provenzano, Petagno, Lubrano, Chiaraluce, Rosania e figlio, di Castelnuovo di Conza, la signora Parravicino, il sig. Zammit e sua moglie.

PARIGI, 13. — L'ambasciatore Tornielli ha raccolto le seguenti informazioni telegrafiche circa le navi italiane noleggiate per la Martinica.

L'agente consolare di Nantes segnala come fuori di pericolo le navi *Restituta Madre* e *Mario*, partite il 19 aprile, la nave *Protettore*, partita il 21; e la nave *Leonardo*. Si hanno invece inquietudini per la nave *Teresa Lovico*.

Dal console di Hâvre sono segnalate le navi *La Grazia*, partita il 24 aprile, e *Orsolina*, partita il 6 maggio.

Da Marsiglia sono segnalate le navi *Clementina* e *Concettina* sotto carico, il 24 aprile, a Genipa, e *Costagliola*, partita il 10 da Genipa. Si temono perdute, ma con riserva di ulteriori notizie, le navi *Sacro Cuore*, *Nord-America*, *Teresa Lovico* ed *Albanese*.

PECHINO, 13. — Il Governo chinese annunzia che i ribelli del Pe-ci-li meridionale sono stati sconfitti completamente in una battaglia durata 2 giorni e che i loro capi sono stati fatti prigionieri.

MADRID, 13. — Stamane ha avuto luogo un animatissimo concorso di *Foot-ball* fra i *clubs* di Madrid, di Barcellona e di Bilbao.

Nel pomeriggio avrà luogo, in forma solenne, la posa della prima pietra degli edifici destinati agli Istituti scolastici.

Il tempo è incerto. Si stanno facendo i primi preparativi per pavesare la città.

PARIGI, 13. — Il Consiglio dei ministri, radunatosi stamane all'Eliseo, si occupò del viaggio del Presidente Loubet in Russia.

Il ministro degli affari esteri, Delcassé, rilevò gli attestati di simpatia ricevuti dai Governi esteri in occasione della catastrofe della Martinica ed aggiunse che il Presidente ed il Governo inviarono ai Capi di Stato ed ai Governi esteri i cordiali ringraziamenti e la sincera espressione della gratitudine della Francia.

PITTSBURG, 13. — Il numero dei feriti nell'esplosione, già segnalata stamane, è di duecento, tra i quali 150 mortalmente. Una seconda esplosione è stata prodotta dal torrente di petrolio infiammato che ha percorso 800 metri.

L'esplosione ha fatto saltare tre case, in una delle quali si trovavano riunite ottocento persone.

HET-LOO, 13. — Il bollettino sullo stato di salute della Regina Guglielmina reca che il miglioramento della Regina continua.

LONDRA, 13. — Il generale lord Kitchener telegrafa da Pretoria, in data di ieri, che nella settimana scorsa i Boeri ebbero 19 morti e 802 prigionieri.

LONDRA, 13. — *Camera dei comuni.* — Rispondendo ad analoga interrogazione di Dillon, il primo lord della Tesoreria, Balfour, dichiara che il Governo studia la questione d'inviare soccorsi alle vittime del disastro della Martinica.

Dillon dice che presenterà domani una mozione in questo senso.

MADRID, 13. — Il Consiglio dei ministri si è occupato iersera

della necessità di riunire la *Cortes* subito dopo l'incoronazione di Re Alfonso [illegible] e di presentare il progetto di legge sulle Associazioni senza l'intervento della Santa Sede.

Il ministro dell'interno, Moret, dichiarò che, se il ministro dell'agricoltura, Canalejas, non sarà soddisfatto di questa deliberazione, egli pure presenterà le sue dimissioni.

MADRID, 13. — Il Duca di Oporto è atteso domani mattina alle ore 10, alloggerà al palazzo Canovas.

MALTA, 13. — La Camera degli avvocati ha deciso di astenersi dai festeggiamenti per l'incoronazione di Re Edoardo.

Ciò ha prodotto le dimissioni del Presidente, perchè egli aveva accettato di far parte del Comitato delle feste.

COPENAGHEN, 13. — Secondo l'*Agenzia Telegrafica Ritzau*, la notizia che il Presidente della Repubblica Francese, Loubet, ritornando da Pietroburgo, farebbe una breve visita alla Corte danese, non proviene da fonte ufficiale.

MADRID, 13. — La Regina-Reggente nel pomeriggio ha fatto solennemente la posa della prima pietra degli edificî scolastici dovuti alla sua iniziativa.

V'intervennero 30,000 bambini di Madrid.

Le case lungo le vie percorse dal corteo Reale erano imbandierate.

La Regina-Reggente fu acclamata da grande folla.

Nonostante il tempo piovoso, le principali vie della città sono grandemente animate.

MADRID, 13. — Nel pomeriggio, la Famiglia Reale, vivamente acclamata, ha inaugurato il monumento eretto a Bravo Murillo, che fu già ministro di Stato.

PARIGI, 14. — Il Presidente della Repubblica, Loubet, è partito stanotte per Brest, ove s'imbarcherà per la Russia a bordo della *Montcalm*. La folla lo acclamò.

PIETROBURGO, 14. — Balmascheff, l'assassino del ministro Sipiaguine, è stato condannato a morte.

L'esecuzione è imminente.

WASHINGTON, 14. — *Senato*. — Si approva un credito di 500,000 dollari, nei quali sono compresi i 200,000 dollari già votati dal Congresso, a favore delle vittime della Martinica.

LONDRA, 14. — *Camera dei comuni*. — (*Continuazione*). — Dopo lunga discussione, si respinge, con 296 voti, contro 188, l'emendamento di Harcourt contro l'imposta sui grani e sugli articoli di prima necessità.

La seduta è indi tolta.

LONDRA, 14. — *Camera dei lordi*. — Il ministro degli affari esteri, marchese di Lansdowne, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che la Francia sgombrerà Chantabun, quando i Siamesi rispettino la convenzione tra la Francia ed il Siam. Vi ha ragione di credere che i Francesi manterranno la parola data.

MESSICO, 14. — Il vulcano Pico di Colima minaccia una eruzione. Gli abitanti fuggono.

CRONSTADT, 14. — La navigazione è stata ristabilita.

CAPO HAITIANO, 14. — L'ordine è stato ristabilito nella capitale.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 13 maggio 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì	756,2.
Umidità relativa a mezzodì	45.
Vento a mezzodì	NW debole.
Cielo	nuvoloso.
Termometro centigrado	Massimo 17° 6
	Minimo 7°,5
Pioggia in 24 ore	mm. 0.0.

Li 13 maggio 1902.

In Europa: pressione massima di 766 ancora sull'Irlanda, minima di 755 sulla Scandinavia meridionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario in Val Padana, salito altrove fino a 3 mm. circa in Sardegna e medio versante Tirrenico; temperatura aumentata quasi ovunque; pioggiarelle e temporali sparsi, tranne che sulle isole.

Stamane: cielo alquanto nuvoloso sull'alta Italia e Sardegna, quasi sereno altrove; venti deboli o moderati intorno a ponente; alto Tirreno agitato.

La depressione di ieri è passata in Val Padana, con un minimo compreso fra 757 e 758, massimo di 762 al S della Sicilia.

Probabilità: venti moderati meridionali; cielo vario sull'Italia inferiore e Sicilia, alquanto nuvoloso altrove; alcune pioggie e temporali al NE; Tirreno alquanto agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 13 maggio 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	mosso	18 0	10 8
Genova	$^1/_2$ coperto	legg. mosso	16 8	8 7
Massa Carrara	$^1/_2$ coperto	agitato	16 3	7 5
Cuneo	sereno	—	16 5	6 2
Torino	sereno	—	16 0	8 6
Alessandria	$^1/_4$ coperto	—	17 6	10 5
Novara	$^1/_4$ coperto	—	16 8	8 0
Domodossola	sereno	—	18 2	5 7
Pavia	$^1/_2$ coperto	—	19 2	6 1
Milano	$^3/_4$ coperto	—	18 6	8 5
Sondrio	coperto	—	18 7	8 5
Bergamo	coperto	—	14 0	5 9
Brescia	pioyoso	—	18 0	7 2
Cremona	$^1/_2$ coperto	—	19 4	9 7
Mantova	$^1/_4$ coperto	—	17 6	9 6
Verona	coperto	—	17 7	9 2
Belluno	$^3/_4$ coperto	—	16 3	7 5
Udine	coperto	—	17 6	8 4
Treviso	coperto	—	18 8	9 7
Venezia	$^3/_4$ coperto	calmo	15 4	10 6
Padova	$^3/_4$ coperto	—	16 1	9 1
Rovigo	coperto	—	12 5	9 6
Piacenza	$^1/_4$ coperto	—	16 1	8 3
Parma	$^1/_4$ coperto	—	16 9	9 7
Reggio Emilia	$^1/_2$ coperto	—	16 9	9 7
Modena	$^1/_2$ coperto	—	15 5	7 8
Ferrara	$^3/_4$ coperto	—	16 7	7 5
Bologna	$^1/_4$ coperto	—	14 4	8 5
Ravenna	$^1/_2$ coperto	—	14 8	7 9
Forlì	$^3/_4$ coperto	—	17 8	5 6
Pesaro	sereno	calmo	15 0	8 0
Ancona	$^1/_4$ coperto	calmo	17 5	9 3
Urbino	$^1/_2$ coperto	—	16 6	10 0
Macerata	sereno	—	11 9	7 3
Ascoli Piceno	sereno	—	10 7	8 5
Perugia	$^1/_2$ coperto	—	13 0	7 0
Camerino	$^1/_4$ coperto	—	13 0	6 6
Lucca	—	—	10 4	6 5
Pisa	$^1/_4$ coperto	—	—	—
Livorno	$^1/_2$ coperto	tempestoso	17 6	10 6
Firenze	coperto	—	17 3	13 0
Arezzo	sereno	—	19 0	8 7
Siena	sereno	—	15 7	6 5
Grosseto	$^1/_4$ coperto	—	15 1	7 2
Roma	$^1/_4$ coperto	—	18 0	6 5
Teramo	sereno	—	14 8	7 5
Chieti	sereno	—	16 0	6 0
Aquila	sereno	—	12 0	7 0
Agnone	sereno	—	8 9	4 7
Foggia	sereno	—	11 8	3 0
Bari	sereno	calmo	17 8	6 0
Lecce	$^1/_4$ coperto	—	18 0	10 0
Caserta	$^1/_4$ coperto	—	19 8	10 2
Napoli	$^1/_4$ coperto	calmo	16 6	7 6
Benevento	sereno	—	15 7	9 8
Avellino	$^1/_4$ coperto	—	15 8	[illegible] 8
Caggiano	$^1/_4$ coperto	—	15 2	[illegible] 4
Potenza	$^1/_4$ coperto	—	10 1	[illegible] 5
Cosenza	sereno	—	11 0	5 2
Tiriolo	$^3/_4$ coperto	—	17 0	10 0
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	11 6	1 2
Trapani	nebbioso	calmo	19 4	14 2
Palermo	sereno	calmo	19 7	11 8
Girgenti	$^1/_4$ coperto	legg. mosso	22 6	7 6
Caltanissetta	sereno	—	20 0	12 0
Messina	$^1/_2$ coperto	calmo	21 2	14 6
Catania	sereno	calmo	22 5	11 4
Siracusa	$^1/_4$ coperto	calmo	23 6	10 5
Cagliari	$^1/_4$ coperto	calmo	20 0	10 3
Sassari	$^3/_4$ coperto	—	15 1	7 9

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*